

Feralpi, ecco Pro Piacenza e Renate: all'andata sfide fatali per Serena

Reduci dalla sconfitta 0-3 contro la Reggiana i gardesani ottennero solo un punto in due partite

LegaPro

Enrico Passerini

SALÒ. Serve una risposta immediata, per scacciare i fantasmi dello scorso anno e dimostrare che questa FeralpiSalò è tutt'altra cosa rispetto a quella targata Serena.

Questo è il succo del discorso espresso dal presidente Giuseppe Pasini all'indomani della clamorosa sconfitta di Reggio Emilia. Ora, più che di un cambio di passo, da Leonarduzzi e compagni ci si aspetta una volata, perché da

qui alla fine è necessario innellare successi in serie per conquistare i play off, piazzandosi nella maniera migliore.

Ricordi. All'andata il trittico Reggiana-Pro Piacenza-Renate fu la goccia che fece traboccare il vaso e costò la panchina a Michele Serena. Contro i granata, al Turina, i leoni del Garda subirono tre gol, il primo dei quali dopo sette secondi dall'ex Lumezzane Mogos. La settimana successiva, al Garrilli, la FeralpiSalò averbbe dovuto assolutamente tornare a vincere e l'occasione sembrava ghiotta, anche perché il Pro Piacenza era reduce da due pesanti sconfitte contro Alessandria (4-0) e Pavia (3-0). In-



In bianco. All'andata la FeralpiSalò rischiò molto con il Pro Piacenza

vece i gardesani furono protagonisti di una prova incolore terminata con uno scialbo 0-0. A recriminare furono i rossoneri, che sfiorarono il gol vittoria più volte, colpendo anche un palo con Rantier.

Infine, i verdeblù furono protagonisti della peggior gara stagionale, proprio davanti ai propri spettatori, contro il modesto Renate, che nelle prime otto partite non era ancora riuscito a vincere ed aveva realizzato solamente due reti. Fu la festa del gol per le pantere nerazurre, che rifilarono ai leoni verdeblù un pesante 4-2.

Esonero. Un ko devastante per il morale: da qui la decisione della dirigenza salodiana di sollevare dall'incarico Serena. Al suo posto fu promosso il tecnico della Berretti Aimo Diana che, dopo aver portato la squadra nelle prime posizioni, si ritrova ora ad affrontare

la prima vera crisi di risultati sotto la sua gestione.

Presente. Esattamente un girone dopo, il mister di Poncarale è atteso dalla prova del nove: digerita (ma solo in parte) la nuova sconfitta contro la Reggiana, deve riuscire a fare meglio del predecessore nelle sfide con Pro Piacenza e Renate. Due incontri più facili sulla carta che nella pratica, perché le due avversarie faranno di tutto per ottenere punti utili per la salvezza.

In casa Feralpi, però, nessuno è più propenso ad accettare alibi. Servono 6 punti per riprendere la corsa e risollevare il morale, soprattutto quello della dirigenza. Perché poi arriveranno un'altra gara delicata contro l'AlbinoLeffe e quindi il derby con il rinato Lumezzane di Antonio Filippini. Un'altra sfida decisiva che i leoni del Garda vogliono assolutamente vincere. //

Mese decisivo per i verdeblù: prima di Pasqua ospiteranno l'AlbinoLeffe e giocheranno a Lumezzane